



Oggetto: APPROVAZIONE SECONDA MODIFICA SCHEMI DI GARANZIA FIDEJUSSORIA – ALLEGATO A E ALLEGATO B

Il Commissario straordinario di cui all'art. 5 D.L. 2 marzo 2024, n. 19

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO, in particolare, l'art. 3 del D.to L.vo n. 93/2016, che sostituisce l'art. 34 della Legge n. 196/2009, introducendo il nuovo concetto d'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE);

VISTO il D. L. 9 gennaio 2020, n. 1 avente ad oggetto "disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "disposizioni urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e, in particolare, l'articolo 2 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri una struttura di missione, denominata Struttura di missione PNRR;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR*)";

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 1, del citato decreto-legge n. 19 del 2024, il quale prevede che "[...] con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, [...] su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, è nominato un commissario straordinario, cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 12, comma, 1, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Il Commissario straordinario, nominato ai sensi del primo periodo, opera presso il Ministero dell'università e della ricerca e provvede all'espletamento dei propri compiti e delle proprie funzioni con tutti i poteri e secondo la modalità previste dall'articolo 12, comma 5, del decreto-legge n. 77 del 2021, in raccordo con l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del citato Ministero, nonché con la Struttura di missione PNRR di cui all'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 6 giugno 2024, n. 1634 con il quale, all'articolo 1 viene nominata, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, l'ing. Manuela Manenti quale Commissario straordinario al fine di





assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 4, Componente 1, del PNRR relativa alla realizzazione di nuovi posti letto destinati agli studenti universitari;

DATO ATTO degli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e, in particolare, il target M4C1-30, in scadenza al T2 2026, che prevede la creazione di 60.000 posti letto per studenti universitari;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale n. 481 del 26 febbraio 2024, così come modificato ed integrato dalla ordinanze commissariali, attraverso il quale è stato adottato il bando per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori che intendono realizzare nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione della Riforma 1.7- "Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti" prevista dalla Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'università e della ricerca, dell'articolo 1-bis della Legge 14 novembre 2000, n. 338 e del Decreto Ministeriale 27 dicembre 2022, n. 1437;

RICHIAMATI:

- la determina del Commissario Straordinario Housing Universitario prot.n. 163 del 07 Novembre 2024 con la quale è stata disposta delega alla Direzione generale del Personale, del Bilancio e dei Servizi Strumentali Ufficio IV ad indire sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lvo 36/2023, alla Società in Più Broker con sede legale a Roma in via de Baullari, 24 P.IVA 04012921005, per lo svolgimento del SERVIZIO SPECIALISTICO DI ASSISTENZA E SUPPORTO RISK ASSESSMENT AL PROGETTO DI HOUSING UNIVERSITARIO DI CUI AL D.M. 481 del 26.02.2024;
- la determina del Commissario Straordinario Housing Universitario prot.n. 329 del 25 Novembre 2024 con la quale è stata approvata la procedura disposta con la Determinazione sopra richiamata ed è stato affidato il relativo servizio alla Società in Più Broker con sede legale a Roma in via de Baullari, 24 P.IVA 04012921005;
- il Decreto Prot.n. 1284 del 02 dicembre 2024 della Direzione generale del Personale, del Bilancio e dei Servizi Strumentali con il quale si è provveduto all'impegno pluriennale della somma necessaria all'affidamento del servizio;
- la determina del Commissario Straordinario Housing Universitario Prot. 396 del 12/12/2024 con la quale sono stati approvati gli schemi di Garanzia fidejussoria relativi al primo triennio (Allegato A) e ai successivi nove anni (Allegato B);
- la determina del Commissario Straordinario Housing Universitario Prot. 2406 del 07/08/2025 con la quale, a seguito di numerose richieste pervenute per le difficoltà di sottoscrizione delle polizze così come previste, sono state approvate modifiche agli schemi di Garanzia fidejussoria;

DATO ATTO che:

- le modifiche apportate con la precedente determinazione erano relative alla garanzia fidejussoria dei 9 anni successivi al terzo ed erano principalmente rivolte a risolvere un problema temporale, così come





lamentato non solo dai soggetti proponenti ma anche dalle compagnie assicurative, prevedendo pertanto la possibilità di stipula annuale della polizza pur mantenendo invariato l'importo annuo da garantire rispetto a quello originariamente stabilito;

- nonostante le modifiche apportate, perdurano le difficoltà di sottoscrizione delle garanzie sia in riferimento a quella relativa ai primi 3 anni, in quanto è prevista una durata triennale senza possibilità di frazionamento oltre ad un importo invariato nei tre anni, sia in riferimento a quella dei successivi 9 anni;

CONSIDERATO che:

- la permanenza di tali difficoltà dissuade i soggetti proponenti dalla sottoscrizione degli atti di obbligo in quanto preoccupati dell'onerosità delle garanzie in funzione dei piani economici previsti e, pertanto, della possibilità di non riuscire ad assolvere ai relativi obblighi;
- la situazione descritta può determinare la rinuncia alla prosecuzione dell'intervento da parte dei soggetti attuatori;

CONSIDERATA l'urgenza di rendere disponibili agli studenti, entro il 15 luglio 2026, il più alto numero di posti letto e considerata la finalità del raggiungimento del target PNRR di realizzare 60.000 nuovi posti letto, sono stati predisposti schemi di Garanzia fidejussoria a modifica di quelli precedentemente approvati, in modo da recepire le richieste dei soggetti gestori e le osservazioni formulate dalle compagnie assicurative, e contestualmente, tutelare il MUR in caso di necessità di escussione delle polizze prevedendo modifiche sia per quanto riguarda l'aspetto temporale, per entrambi i periodi da garantire, che l'aspetto economico, solo relativamente al periodo dei 9 anni successivi al terzo, in considerazione che in tale periodo la garanzia è rivolta prevalentemente al mantenimento della destinazione d'uso;

DATO ATTO pertanto che gli schemi così come modificati prevedendo principalmente:

- il frazionamento della garanzia relativa ai primi 3 anni con pagamento annuale del premio e mantenimento, per tutto il periodo, dell'intero importo da garantire pari al contributo totale del finanziamento concesso;
- il frazionamento della garanzia relativa ai successivi 9 anni in periodi triennali con importo annuo decrescente a partire da un valore pari al 40% dell'importo del contributo per il quarto anno, per passare al 35,6% per il quinto anno, al 31,1% per il sesto anno, al 26,7% per il settimo anno, al 22,2% per il ottavo anno, al 17,8% per il nono anno, al 13,3% per il decimo anno, al 8,9% per il undicesimo anno e al 4,4% per il dodicesimo anno;
- il frazionamento triennale dell'intero periodo dei 9 anni, in sostituzione del rinnovo annuale, è finalizzato ad una razionalizzazione della procedura sia per i soggetti attuatori che per il MUR in relazione alla verifica dei rinnovi delle garanzie;

VISTI i nuovi schemi di garanzia fidejussoria, (Allegato A e Allegato B) così come modificati e ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

DETERMINA





DI RICHIAMARE la premessa narrativa come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

DI APPROVARE i nuovi Schemi di Garanzia fidejussoria, così come modificati, relativi al primo triennio (Allegato A) e ai successivi nove anni (Allegato B), che seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che gli schemi così come approvati verranno pubblicati sul sito internet a disposizione dei soggetti attuatori.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Ing. Manuela Manenti
